

“Temere Dio”

Salmo 25:12-14- **“Chi è l'uomo che teme il Signore? Dio gl'insegnerà la via che deve scegliere. Egli vivrà nel benessere, e la sua discendenza erediterà la terra. Il segreto del Signore è rivelato a quelli che lo temono, egli fa loro conoscere il suo patto.”** Oggi parleremo del timore che dobbiamo avere di Dio. Sta diventando una cosa normale ormai il fatto che i credenti vengono in chiesa, lodano il nome del Signore, magari parlano agli altri di quello che è successo nella loro vita, ma in realtà, quando escono dalla chiesa, nel loro quotidiano non hanno quel timore di Dio, e la loro vita torna ad essere come quella di chiunque altro che vive senza conoscere Dio. Il Signore però, vuole riportare la chiesa nel vero timore che deve avere in Lui. In 1° Pietro 4:17, vediamo che il giudizio comincia dalla casa di Dio, infatti noi sappiamo che siamo negli ultimi tempi e vediamo come continuano a verificarsi dei segni che ci fanno capire che veramente ormai stiamo giungendo alla fine, che il Signore Gesù sta tornando su questa terra. Abbiamo nazioni che vogliono portare la pace in Israele, e noi sappiamo che questa pace è uno dei segni più evidenti che il Signore sta tornando, perchè la Bibbia ci dice che quando si parlerà di pace nella nazione di Dio, e che quando si incomincerà a fare un trattato di pace in questa nazione, allora Lui tornerà. Quindi vediamo come è urgente il messaggio del ritorno di Gesù, la chiesa si deve preparare, perchè appunto Dio dice che il giudizio inizia dalla Sua casa, quindi prima che Gesù ritorni per rapire chi veramente ha creduto in Lui, chi è stato trovato giusto davanti a Lui, c'è il giudizio che inizia dalla Sua casa. Questo è importante perchè il ritorno è vicino e la chiesa deve prepararsi e come vediamo in 1° Pietro 4:17- **“Infatti è giunto il tempo in cui il giudizio deve cominciare dalla casa di Dio; e se comincia prima da noi, quale sarà la fine di quelli che non ubbidiscono al vangelo di Dio?”**

Questo giudizio serve proprio per purificare la chiesa, per purificare ognuno di noi, perchè Gesù ritornerà in veste di sposo dice la Bibbia, quindi verrà a rapire la chiesa che è l'immagine della sua sposa, quindi Lui sta aspettando di potersi spiritualmente sposare con la Sua chiesa, e giustamente questa sposa deve essere pronta, avere un vestito bianco e non un vestito macchiato, ed è per questo che Gesù sta giudicando la Sua chiesa, la sta settacciando, proprio perchè la vuole trovare con un vestito bianco, senza macchia, che non faccia disonore al suo sposo. Ecco perchè

oggi parleremo del timore che dobbiamo avere di Dio. Innanzitutto il timore non è paura, ma è un profondo rispetto per la Santità di Dio. In Giovanni 15:15- **“Io non vi chiamo più servi, perchè il servo non sa quello che fa il suo signore; ma vi ho chiamati amici, perchè vi ho fatto conoscere tutte le cose che ho udite dal Padre mio.”** Quindi Gesù ci chiama amici, noi siamo diventati suoi amici nel momento in cui viviamo la nostra vita con Lui, non siamo più servi, ma si instaura un rapporto di amicizia, una relazione intima con Gesù. Quindi il timore che dobbiamo avere di Dio, è questa relazione, è questo profondo rispetto. Dio è Santo e quindi il nostro timore deve essere il rispetto totale per la sua Santità. Quindi se abbiamo il giusto e vero timore, possiamo condurre una vita santa, una vita da santi, perchè santi sono tutti quelli che credono nel Signore Gesù. Quindi se abbiamo il giusto timore di Dio, possiamo condurre una vita che a Lui piace, e che non disonora la Sua persona che è Santa. In Proverbi 8:13- **“Il timore del Signore è odiare il male; io odio la superbia, l'arroganza, la via del male e la bocca perversa.”** Quindi iniziamo a vedere che cos'è il timore di Dio, il rispetto della sua Santità, un cuore che teme Dio sarà attento alla propria santità. La chiesa deve essere attenta alla propria condizione spirituale, quindi il timore di Dio è anche mantenersi in questa condizione di purezza davanti a Lui, e se ci sono dei peccati, bisogna confessarli, essere purificati e non lasciare che il peccato resti nella propria vita. Bisogna chiedere perdono e vivere una vita giusta davanti a Dio. In Proverbi 3:7- **“Non ti stimare saggio da te stesso; temi il Signore e allontanati dal male.”** quindi temere il Signore, significa proprio evitare il male, allontanarsi da ogni cosa che non è buona secondo il pensiero di Dio. In Ecclesiaste 7:18- **“E' bene che tu ti attenga fermamente a questo, e che non allontani la mano da quello; chi teme Dio infatti evita tutte queste cose.”** Quindi non solo ci allontaniamo, stiamo attenti, ma proprio evitiamo le situazioni, le circostanze che portano disonore a Dio attraverso la nostra vita. E ancora in Ecclesiaste 12:15- **“Ascoltiamo quindi la conclusione di tutto il discorso: temi Dio e osserva i suoi comandamenti, perchè questo è il tutto per l'uomo.”** Noi abbiamo bisogno di imparare il giusto timore di Dio che significa osservare i suoi comandamenti, quindi non fare cose che a Lui dispiacciono e questo significa rispettare la sua Santità e il suo carattere, e il Salmo 25:12-14, ci parla del timore del Signore e ci dice delle cose importanti perchè dobbiamo avere questo profondo rispetto nei confronti di Dio, quindi evitare il male e tutte le cose che sporcano la sua Santità, in questo modo non solo facciamo piacere a Dio vivendo una vita nel suo ti

more, ma ci sono dei benefici anche per noi. In questi versi che abbiamo letto infatti vediamo che se noi temiamo Dio, riceviamo delle cose da Lui, e come vediamo nel versetto 12, l'uomo che teme il Signore, Dio gl'insegnerà la via che deve scegliere, quindi questo versetto ci parla della guida, dell'ammaestramento e del consiglio di Dio nella nostra vita. In Romani 8:14- **“infatti tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, sono figli di Dio,”** e in Giovanni 16:13- **“quando però sarà venuto lui, lo Spirito della verità, egli vi guiderà in tutta la verità, perchè non parlerà di suo, ma dirà tutto quello che avrà udito, e vi annuncerà le cose a venire.”** Qui ci risponde e ci dice che ci guiderà in tutta la verità. Lo Spirito di Dio guida i suoi figli, in tutta la verità, ma qual'è questa verità? La verità della sua parola. Lo Spirito di Dio ci guida se noi lo temiamo dice questo verso, quindi il timore che noi dobbiamo avere di Dio, ci impedisce di andare oltre la sua parola, se noi abbiamo veramente questa profonda riverenza per la sua Santità, allora ci guarderemo bene ad andare oltre a quello che la sua parola dice, se la sua parola proibisce determinate cose, noi non le faremo se abbiamo veramente timore di Dio, perchè rispettiamo la sua Santità e non vogliamo fargli del male, non vogliamo deluderlo, non vogliamo essere delle macchie per Lui, ma vogliamo essere puri. Quindi Dio promette di guidare le persone che lo temono, ammaestrare i suoi figli, e questo ammaestramento ci parla della mansuetudine. Non sempre è così, perchè tante volte non ci lasciamo insegnare dal Signore, che sia direttamente o attraverso altre persone, perchè pensiamo di sapere meglio le cose o di avere ragione. Quindi dobbiamo stare attenti, perchè se abbiamo il giusto timore di Dio, il rispetto per la sua Santità, saremo anche persone che si lasciano insegnare da Lui, quindi quando la sua parola dice “no”, per quanto potrà essere difficile, per rispetto del Signore quella cosa dovrà essere lasciata. Il Signore ci parla anche di consiglio, perchè sarà Egli stesso a insegnare la via da scegliere, infatti alle volte ci troviamo in determinate situazioni, che non sappiamo quale via scegliere, quale decisione prendere, in questi casi è buono chiedere consiglio a persone più mature spiritualmente, quindi questo vuol dire che alle volte Dio ci consiglia anche usando altre persone. Dobbiamo essere aperti all'insegnamento di Dio, perchè vuole guidarci, vuole insegnarci, ma quello di cui abbiamo più bisogno è il timore giusto di Lui, perchè quello che ci dirà alle volte potrà non essere piacevole, ma Dio è molto serio al riguardo. E noi vogliamo essere una chiesa, un popolo che ha il giusto timore di Dio, al versetto 13 vediamo che ci parla della provvidenza di Dio, e nel Salmo 34:9- **“Temete il Signore, o voi che gli**

siete consacrati, poiché nulla viene a mancare a quelli che lo temono.”

Nel Salmo 23 vediamo che quelli che temono il Signore non mancano di niente, Dio provvede ai bisogni dei propri figli quando essi lo temono veramente e non solo a parole. E se noi abbiamo Dio come pastore significa che siamo le sue pecore, e se siamo le sue pecore allora niente ci manca. La pecora intesa come animale, ha un rapporto molto particolare con il suo pastore, perchè si fida totalmente di lui, non ha dubbi che il suo pastore la cura e la protegge dal pericolo, quindi segue la sua guida. Il giusto timore che abbiamo del nostro pastore che è Gesù Cristo, ci porta ad avere una profonda e totale fiducia in Lui, ovunque ci guida e ovunque ci porta, sarà la cosa più giusta per noi. Temiamo Dio perchè sappiamo che provvederà ai nostri bisogni, e se avremo questo rispetto per la sua persona, saremo anche convinti che Lui provvede ai nostri bisogni. E infine nel versetto 14, ci dice che il segreto del Signore è rivelato a quelli che lo seguono, Egli fa loro conoscere il suo patto. Questo ci parla di una relazione intima con Dio, se noi lo temiamo veramente, abbiamo una comunione intima, fino al punto da parlarci dei suoi segreti, come è successo ad esempio ad Abramo. Questa è la nostra relazione con Dio, che può essere così, solo avendo il giusto timore. Quindi ci farà conoscere il suo patto e ci rivelerà la sua volontà per la nostra vita, e ogni promessa di Dio è un patto, ovviamente con delle condizioni, e in questo caso una condizione è l'ubbidienza, che porta a ereditare le sue promesse. Dio sta scegliendo delle persone nella sua chiesa, sta separando i puri dagli impuri, nel senso che anche se pecciamo, possiamo andare da Dio, essere perdonati e ricominciare una vita di santità davanti a Lui. E' questo che Dio cerca, è questo il giusto timore che dobbiamo avere, perchè solo così potremo avere la certezza di far parte di quella sposa che Gesù ha scelto per il suo matrimonio che avverrà molto presto. Quindi la sposa si deve preparare, noi credenti ci dobbiamo preparare, non c'è più tempo per rimandare, ma il timore di Dio ci porta all'ubbidienza totale. Impariamo a togliere tutto quello che è contro la Santità di Dio, Lui desidera che la nostra vita sia timorata di Lui, perchè Egli si compiace delle persone che lo temono e si sforzano di vivere in santità alla sua presenza.